

Non sai che app pigliare? Scegline una che davvero ti serve.

enista

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA LOGIN AREA CLIENTI

asknews

Sabato 7 Luglio 2018

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Corea del Nord Africa Asia Concorso Stenin 2018

Home > Economia > **Symbola**, Realacci: seve più Italia per affrontare futuro**SYMBOLA** Sabato 7 luglio 2018 - 13:46

Symbola, Realacci: seve più Italia per affrontare futuro

Concluso a Treia il seminario estivo della Fondazione



Treia (MC), 7 lug. (askanews) – “L’Italia ha bisogno di mobilitare le energie migliori per affrontare il futuro partendo dai suoi cromosomi e da ciò che la rende unica. Serve un progetto economico e sociale serio che faccia i conti con

enistation+

Scopri subito i vantaggi

Programma 4005 Eni valido fino al 31/03/2020
Regolamento ed Eni Station aderenti su enistation.com



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Pd, Martina: nessuno di noi basta a se stesso, servono idee nuove

processi politici che feriscono l'Europa esaltando indifferenza, cinismo e razzismo". Lo afferma Ermete Realacci, presidente di Fondazione **Symbola**, a conclusione del seminario estivo di Treia intitolato "Coesione è competizione".

"Dobbiamo recuperare l'identità e l'orgoglio di appartenere a un grande Paese - continua Realacci -. Come diceva La Pira 'Solo gli animali privi di spina dorsale hanno bisogno del guscio'. L'Italia può farcela se affronta i suoi mali antichi - non solo il debito pubblico, ma anche le diseguaglianze sociali, l'economia in nero, quella criminale, il ritardo del Sud, una burocrazia inefficace - grazie ai suoi talenti e se punta su sostenibilità, innovazione e bellezza".

Per Realacci "la coesione fa crescere imprese e territori, perché è la patria di quel sistema produttivo culturale dinamico e diffuso che genera più di 92 miliardi di euro e 'attiva' altri settori dell'economia, arrivando a muovere, nell'insieme, 255,5 miliardi, equivalenti al 16,6% del valore aggiunto nazionale. Che scommette sulla qualità e la green economy, sui suoi saperi tradizionali e sull'innovazione, sulle forze dei territori e sulla coesione delle comunità, che dà corpo a un'economia a misura d'uomo e non lascia indietro nessuno, che vede nella necessaria risposta al cambiamento climatico anche un'opportunità".

"Non a caso - conclude Realacci - le imprese nazionali più attente ai diritti, alla sostenibilità, alla responsabilità e alla coesione sociali, hanno registrato nel periodo 2017-2018 aumenti del fatturato nel 53% dei casi, contro il 36% delle altre imprese. Insomma un'Italia che sfida il futuro senza perdere le sue radici, che torna a sorridere, un'Italia che fa l'Italia".

Alla tavola rotonda "Sfidare paure, solitudini e disuguaglianza per costruire il futuro", nella giornata di chiusura del Seminario Estivo di **Symbola** a Treia, oltre a Realacci, sono intervenuti il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, l'A.d. Enel Francesco Starace, l'A.d. Novamont Catia Bastioli, Maria Letizia Gardoni, presidente Coldiretti Giovani Impresa e Aldo Bonomi, Direttore di Aaster".



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Tua 25.000€, oltre oneri finanziari, anziché 26.000€. TAN 5,99% - TAEG 7,77%

JEEP® COMPASS



Renzi: è superficiale chi dice che il Pd le ha perse tutte



Renzi: M5s è la vecchia destra, sono una corrente della Lega



Giansanti (Confagricoltura): sui dazi siamo preoccupati



Giansanti (Confagricoltura): le tre cose che chiediamo al governo